

## CURRICULUM VITAE

On. Silvano Moffa

Silvano Moffa [REDACTED], giornalista professionista, politico, è stato Sindaco, Presidente della Provincia di Roma, Sottosegretario di Stato, Parlamentare.

Inizia giovanissimo l'impegno politico a Colferro (Roma) nelle fila del Movimento Sociale Italiano.

Nel 1971 viene eletto segretario cittadino ed entra nel Consiglio Comunale, dove ricoprirà la carica di capogruppo.

Nel 1972 viene eletto dal Congresso del MSI-DN nel Comitato Centrale del partito.

Aderisce alla corrente di Pino Rauti, di cui diventa uno dei più stretti collaboratori, svolgendo un ruolo di primo piano nella componente che fa capo al leader missino.

In questo periodo concorre, fra l'altro, alla elaborazione delle mozioni congressuali che alimentano il dibattito nella destra italiana. Sarà affidato a lui il compito di illustrare le idee nazionalpopolari che animano i congressi di Sorrento e Rimini.

Dal 1975 è giornalista del Secolo d'Italia. Caposervizio e inviato sotto la direzione di Alberto Giovannini e poi di Giano Accame, nel giornale riveste vari ruoli, tra cui quello di condirettore.

Negli stessi anni è membro della Direzione nazionale del MSI-DN.

Nel giugno del 1993, nelle prime elezioni dirette dei sindaci, si candida nel comune in cui risiede, Colferro, con la lista Aria Nuova, composta in larga parte da esponenti della destra.

Vince il ballottaggio contro Rossella Menichelli, esponente locale del PCI (partito comunista italiano), imponendosi in una città operaia, storicamente di sinistra.



Nel maggio del 2009 viene eletto presidente della XI Commissione permanente della Camera dei Deputati (Lavoro pubblico e privato).

Il 30 luglio 2010 aderisce al gruppo di Futuro e Libertà dopo la scissione del PDL e diventa portavoce del relativo gruppo parlamentare.

In dissenso con Gianfranco Fini, lascia Futuro e Libertà il 14 dicembre 2010, dopo una burrascosa seduta parlamentare in cui si rifiuta di votare la sfiducia al governo di centrodestra.

Nei mesi precedenti aveva più volte cercato di ricomporre la frattura nata dalla rottura tra Fini e Berlusconi, non condividendo l'ipotesi del "ribaltone" del governo in carica.

Aderisce al gruppo Misto e, nel gennaio 2011, fonda Azione Popolare. Successivamente da vita in Parlamento al gruppo Iniziativa Responsabile, poi definito Popolo e Territorio, di cui diventa il presidente.

Nel 2015, torna a candidarsi a Sindaco della sua città, dopo la caduta della giunta di centrodestra sfiduciata da alcuni consiglieri della stessa maggioranza, ma perde al ballottaggio.

Autore di numerosi saggi e di articoli su diverse riviste, promuove interessanti studi nel campo della innovazione delle politiche amministrative e delle riforme delle autonomie locali.

Nel corso delle sue attività, è stato membro della Agenzia nazionale dei segretari comunali e provinciali e presidente della relativa Agenzia regionale del Lazio.

Fa parte del Consiglio direttivo dell'Eurispes.

Nel 2020 fonda il giornale della provincia (Lazio) - IL MONOCOLO

Nel 2023 viene eletto Sindaco del Comune di Segni.

Il 9 febbraio 2024 gli viene conferito l'incarico di consulente del Presidente della Regione Lazio in qualità di Consigliere politico del Presidente della Regione.

FIRMATO